

Il concerto

Da Budapest al chiostro di Santa Chiara l'orchestra del principe dei musicisti gipsy L'AgimusFestival propone un viaggio sonoro nella tradizione ungherese attraverso canzoni popolari e ritmi che hanno influenzato anche la musica colta

VIOLINO TZIGANO A MOLA C'È ANTAL SZALAI

Info

Biglietti 15 euro (intero), 12 euro (maggiori di 65 anni), 8 euro (minori di 30 anni), 5 euro (minori di 12 anni)
Info 368 56 84 12 | 393 993 5266
www.associazionepadovano.it
info@associazionepadovano.it
Biglietteria online
www.associazionepadovano.it

Lo scatenato Antal Szalai, numero uno assoluto dei violinisti gipsy, è il motore stesso dell'Orchestra Tzigana di Budapest, che oggi alle 21.15, nel chiostro Santa Chiara di Mola di Bari, propone un viaggio sonoro dentro la musica tradizionale ungherese per l'AgimusFestival, manifestazione diretta da Piero Rotolo nell'ambito della rete Orfeo Futuro sostenuta da Puglia Sounds.

Una musica la cui fama mondiale la formazione magiara ha contribuito ad accrescere con la sua instancabile attività planetaria. L'Orchestra Tzigana di Budapest ha, infatti, tenuto tournée in quaranta Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone, dal Canada alla Cina. Importanti anche i festival cui hanno partecipato in diverse capitali europee come Parigi, Vienna, Praga, Berlino, Amsterdam, Madrid. Ha contribuito in maniera determinante a divulgare e a far conoscere un repertorio, quello della musica tzigana, che ha colpito l'immaginazione di tanti musicisti colti, da Brahms a Liszt, e non solo.

Oltre ad eseguire canzoni popolari in originali arrangiamenti, Szalai e compagni eseguono brani di musica nazionale risalenti all'epoca della riforma e la cosiddetta csárdás, genere tradizionale in voga già a metà del XIX secolo e strettamente imparentato all'omonima danza, originariamente ballata nelle osterie. Infatti, csárdás in ungherese vuol dire proprio «dell'osteria» e il ter-



mine dice da solo la genuina provenienza di una musica al cui ascolto è impossibile rimanere immobili.

A dettare i rimi infuocati della Orchestra Tzigana di Budapest c'è, dunque, Antal Szalai,

direttore e primo violino, proviene da una famiglia di musicisti ungheresi dove è stato avviato allo studio in giovanissima età. Infatti, solo dopo aver compiuto regolari studi musicali nel conservatorio della

Antal Szalai, numero uno dei violinisti gipsy, è il leader dell'Orchestra Tzigana di Budapest

propria città ha iniziato l'attività di violinista, con l'Orchestra Honvéd. Era il 1963 e sei anni dopo avrebbe fondato con altri connazionali l'Orchestra Tzigana di Budapest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA